Chieti, la ex pescheria riapre: un nuovo battito nel cuore antico della città?



25 Ottobre 2025

DOPO ANNI DI ATTESA E LAVORI, LO STORICO EDIFICIO TORNA ALLA VITA. SARÀ DAVVERO LA RINASCITA CULTURALE CHE TUTTI SPERANO?

C’è un’aria diversa nel centro storico di Chieti, un misto di sollievo e curiosità. L’amata **Ex Pescheria**, gioiello architettonico che ha visto generazioni di teatini passare tra i suoi archi, ha finalmente riaperto le porte alla città. L’inaugurazione, avvenuta venerdì 24 ottobre 2025 segna la fine di un lungo percorso di restauri e promette di restituire un pezzo fondamentale dell’identità cittadina.

Per decenni punto di riferimento per il commercio e la vita quotidiana, l’Ex Pescheria si appresta ora a vestire un abito completamente nuovo: quello di **“Centro Culturale Polifunzionale”**. L’idea è ambiziosa: trasformare questo spazio storico in un dinamico contenitore per mostre d’arte, eventi, conferenze e iniziative che possano attrarre non solo i residenti, ma anche visitatori da fuori.

Il progetto di recupero, finanziato da fondi regionali e comunali, ha puntato a conservare la bellezza originale dell’edificio, integrandola con soluzioni moderne per renderlo accessibile e funzionale. La speranza è che questo nuovo polo diventi un catalizzatore di energie e un punto di ritrovo per giovani e meno giovani.

La riapertura è stata accolta con un’ondata di entusiasmo, ma, come spesso accade per le iniziative di questa portata, non sono mancate le voci critiche e le riflessioni.

> “È un segno di speranza vedere un pezzo della nostra storia riprendere vita,” ha

> commentato **Maria**, un’anziana residente che ricordava i tempi del vecchio mercato del pesce. “Ma spero che non diventi solo un bel contenitore vuoto. Chieti ha bisogno di vita, non solo di sale espositive.”

Proprio su questo punto si concentra il dibattito: l’**Ex Pescheria** sarà in grado di generare quel flusso di persone e quella vitalità economica che il centro storico tanto desidera? Molti si chiedono se la sola offerta culturale sia sufficiente, o se si potesse optare per un mix che includesse anche spazi commerciali o artigianali di qualità.